

Città metropolitana di Torino

Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 5784 del 19/04/2016 - Collegamento della SP 11 e SP 590 in Comune di Chivasso (tratto dal KM 21+650 della SP 11 all'innesto su via Po, in corrispondenza dell'incrocio con via Gerbido e via Orti). Classificazione. Verbale di consegna definitiva.

(omissis)

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

(omissis)

DELIBERA

- 1) di acquisire definitivamente da S.C.R. Piemonte alla Città Metropolitana di Torino il collegamento tra la SP 11 e la SP 590 così come individuato nella cartografia allegata (**Allegato A**) ed approvare il relativo schema di verbale di consegna definitiva, facente parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**);
- 2) di dare atto che gli oneri per manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della Città Metropolitana di Torino derivanti dall'acquisizione di cui al punto 1) troveranno copertura finanziaria nei limiti delle disponibilità di bilancio degli esercizi di competenza e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 3) di demandare alla direzione dell'Area Lavori Pubblici la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting, per la registrazione nel Conto del patrimonio della Città metropolitana di Torino, ed al Servizio Finanze, Tributi e Statistiche, per gli adempimenti di competenza;
- 4) di incaricare il Dirigente del Servizio Monitoraggio e Sicurezza Stradale e il Dirigente del Servizio Viabilità 1 alla sottoscrizione del verbale di consegna definitiva e degli atti conseguenti;
- 5) di classificare provinciale il tratto acquisito così come individuato nell'**Allegato A**, in prosecuzione al tracciato storico esistente, con denominazione "SP 11 Padana Superiore", con inizio al km 21+700 in attestamento alla Rotatoria "R1" e termine al km 23+188 in attestamento alla Rotatoria "R3" ad intersezione con la SP 458 di Casalborgone classificandolo "Strada Provinciale", ai sensi dell'art. 2 comma 6 del D.Lgs. 285/92, nonché strada extraurbana secondaria - tipo "C" (C1 - D.M. 5/11/2001), assumendolo al patrimonio della Città Metropolitana di Torino;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line della Città Metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;
- 7) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;
- 8) di demandare al Servizio Monitoraggio e Sicurezza Stradale la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto precedente, ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;
- 9) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;
- 10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità delle strade e delle relative fasce di pertinenza, nonché di tutti i reliquati

ad essa collegati con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passa in capo ai Comuni;
11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

(omissis)